



BOLLETTINO
MENSILE

CITTADELLA CRISTIANA



Anno IV
OTTOBRE 1953

Direzione; Arch. Proget.; Nostro Signore Gesù Cristo.
Del. di Cons.; Maria Santissima - Segretario San Giuseppe.
Amministrazione; La Tua Provvidenza o Padre.
Progetto; Il Tempio santó a Dio, con pietre vive, cementate nell'amore.

CIVITATEM ISTAM TU CIRCUMDA, DOMINE, ET ANGELI TUI CUSTODIANT MUROS EJUS

LA CHIESA DEL SILENZIO

"Non dimenticatevi, diletti figli, non dimenticatevi, ripetiamo, di coloro che languiscono miseramente in prigionia, nelle carceri, nei campi di concentramento. Tra di essi si trovano, come sapete, anche Vescovi..... L'appello del S. Padre risuonava accorato già nel Settembre del 1951, ma quante volte, da allora, Egli ha invitato a pregare per quella ch'Egli ha definito "la Chiesa del silenzio!"

Per la Chiesa costretta al silenzio! Ma la voce del sangue dei fratelli martiri giunge fino a noi, nonostante le pareti, i rumori e le convulsioni del mondo.

Che amara constatazione, però: "Il mondo intelligente d'oggi bada più ad una partita di calcio, che non alla schiera numerosa di eroi, che muoiono per la fede!"

Sembra che la coppa della divina giustizia sia colma: "Lo vedete voi un segno di

vera penitenza nella vita dei popoli? Sofferenze sì e spasmanti, ma insieme con esse la provocazione d'un mondo oscenamente gaudente".

E i richiami, i gemiti della Madre divina? "Pregate e fate penitenza!"

Corriamo, dunque, in soccorso della Madre, che piange sopra una moltitudine di suoi figli prediletti ed oppressi: Vescovi, Sacerdoti, fedeli. "Noi circondiamo di un affetto particolare tutti costoro; così anche voi, animati da quella carità fraterna che deriva dalla religione cristiana; e insieme alle Nostre, unite le vostre preghiere davanti all'altare della Vergine Madre di Dio, e raccomandate al suo Cuore materno" (Pio XII).

Rendiamo onore ai novelli martiri, e ricambiamoli della loro generosità.

Vorremmo, allo scopo, concretare la nostra riconoscenza nella celebrazione di una San-

ta Messa per la Chiesa del silenzio nel primo Sabato di ogni mese. Grideremo anche noi con la voce del Sangue. "Se l'ateismo e l'odio contro Dio, di cui il nostro secolo è contaminato e per causa del quale teme terribili castighi, noi possiamo con il lavacro del Sangue di Cristo, contenuto nel calice della nuova alleanza, lavare l'esecrando delitto, distruggendone le conseguenze, implorando perdono ai colpevoli e preparando per la S. Chiesa uno splendido trionfo" (Pio XII).

Da tempo noi celebriamo nell'ultimo Sabato d'ogni mese la S. Messa per i Benefattori delle Opere Parrocchiali; Benefattori gentili e generosi, silenziosi e noti, meritevoli di tutta la nostra gratitudine e dell'abbondanza dei celesti favori; ma quali benefattori più insigni per la Chiesa, per ciascuno di noi, di coloro che di tutto furono spogliati, spes-

so anche della vita stessa, solo calpevoli d'aver eroicamente difeso i diritti di Dio?

Per noi, veramente, sarà facile salire l'altare nell'oasi tranquilla d'una parrocchia cristiana, al riparo d'un maestoso Ciborio, luccicante di marmi, circondati dal diligente servizio dei chierichetti e dalla devozione d'una comunità orante, intenta all'uso del proprio Messale; ma il vostro Calvario, fratelli martiri carissimi, vorremmo dire ch'è più reale, più vero! Ottenete ci di salirlo insieme; di non godere invano della vostra passione; di non gloriarsi invano della vostra confessione.

Una parete di ferro, di menzogna, di odio ci separa da voi? La abatteremo e vi raggiungeremo con il lancio d'un semplice sassolino, scagliato nel nome di Dio. Veglieremo di buon mattino presso l'Altare e renderemo agile e sicuro il braccio nella pratica della mortificazione e della ri-

nuncia cristiana. "Per rovesciare Satana, che passa oggi furibondo all'assalto mobilitando tutte le forze infernali, si esigono mezzi proporzionati, si domanda un'armatura totalitaria, vale a dire una spiritualità evangelica completa. Il Cristianesimo non si rattoppa con brandelli d'attualità. E' esso una tunica senza cuciture, tutta d'un pezzo".

Il nostro appuntamento comincia dall'Ottobre prossimo. Comunicherò la data della celebrazione nella Domenica che precede il primo Sabato del mese. In quel mattino voi ci offrirete lo spettacolo commovente d'una partecipazione particolarmente numerosa e devota. Se il rito ce lo consentirà, nella celebrazione sceglieremo una delle seguenti Messe votive: della B. V. Maria nel Sabato; o "Ad tollendum schisma" oppure "Pro remissione peccatorum". Vi avvertirò per l'uso del vostro Messale.

In questa giovinezza, ottant'anni sono un'età floridissima; senza questa giovinezza di cuore e di grazia, a vent'anni si può essere decrepiti. Ad ogni modo, la gioventù invitata all'offerta, potrebbe essere tutta la gioventù degli Oratori.

Questi bravi giovanotti e queste gentili fanciulle, cui è lasciato l'onore d'un atto così gentile, sono quegli stessi che ci hanno assai consolato nella grande prova delle Elezioni con un'ampia e ammirevole adesione ai principi cristiani ed agli insegnamenti della Chiesa; schiera eletta di fanciulle e di giovani che farà rifiorire nel mondo il fiore delicato della gentilezza, quasi scomparso ormai.

Abbiamo di fronte un mondo selvatico e cadente, egoista e scettico, disumano (Pio XII), e bisogna rifarlo dalle fondamenta.

Tocca a voi, giovani carissimi, rompere una visione, una realtà così tetra con il celeste sorriso della vostra educazione cristiana.

Non voglio pensare che qualcuno sia trattenuto dal venire all'Altare da umano rispetto; penso piuttosto, che sarete capaci anche di graziose invenzioni per rendere più gradito il vostro dono.

Gioverà qui ricordare a tutta la Comunità, che s'è creduto anticipare al mattino la Processione in onore alla Madonna del Rosario, e converrà abbreviarne anche il percorso, per non rendere eccessivamente lunga la prima S. Messa. E' giorno di fiera e nel pomeriggio l'afflusso dei visitatori ne impedirebbe lo svolgimento tranquillo e devoto. Il nuovo percorso della Processione sarà il seguente: Via Roma, toccando appena Via Marconi, Via Madonna della Stra e Via S. Rocchetto.

LA FESTA DELLA GENTILEZZA

Avrete già scelto la mela più grossa, nella pianta più bella, per offrirgli in omaggio di gentilezza e di riconoscimento al Signore, Domenica 4 Ottobre, al momento dell'offerta della Messa. Voi offrite questa mela a chi non ne ha certamente bisogno, nè di una nè di mille, ma che accetterà ugualmente il dono, nè dimenticherà di remunerarlo con larghez-

za divina.

Questo servizio liturgico, servizio che possiamo chiamare divino, è riservato, come abbiamo scritto altra volta, alla gioventù maschile e femminile. Non viene determinata l'età di questa gioventù, trattandosi non semplicemente di gioventù ma di giovinezza; di quella cristiana giovinezza, che non si computa dagli anni.

ZELUS DOMUS TUÆ

Nella semplicità del mio cuore

ho dato tutto quello che avevo

LA DIVINA PROVVIDENZA

In suffragio defunti L. 200.000 (duecentomila); buona stagione 50.000; buona stagione 10.000; in suffragio defunti 10.000; 5.000; buona stagione 3.500; 2.000; 1.000 e un orecchino d'oro; 1.700; dalla Madonnina dell'Ufficio postale 1.000; un anellino d'oro.

FEDE AUTENTICA

Burato Massimo per la buona stagione 35.000; in suffr. del def. Baldini Giuseppe nel primo anniversario della morte, la famiglia 20.000; per la buona stagione i seguenti Signori hanno offerto: Garonzi Mariano 10.000; Allegri Francesco 7.000; Frigo Giuseppe fu Dom. 5.000. Milani Camillo 10.000; Novelli Sposi Dal Degan Carlo e Maria 5.000; Sposi Bissolo Giulio e Tomba Maria (Bolzano) 1.000 per l'Altare di S. Giuseppe; in suffr. di Angelo Bendinelli, la famiglia 3.000; Fiorretto mariano nella chiusura del Maggio alla Bova 2.500; Bontempini Rino e Aldegheri Sandro

presentano i migliori auguri ai Nov. Sposi Alberti Silvio e Dina 2.000; in suffr. di Domenico Turi, la famiglia 2.000; Nov. Sposi Milan Benito e Mosele Rosetta 2.000; Bortoli Walter 2.000; Rodella Guido e Scandolara Emma (Francia) 1.500; Seminarista Veronese Renzo 1.500; Frigo Teresa per grazia ricevuta 1.000; Manfrè Giulia 1.000; in suffr. Dal Degan Antonio fu Francesco, la famiglia 1.000; Perantoni Metilde in suffr. defunti 1.000; Varalta Silvio 1.000; Pimazzoni Mario 1.000; Cappellari Giuseppina nel compl. 500; Nov. Sposi Preabianca Romano e Bianconi Lina 500; Dal Degan Maria in Frigo 500; Schio Giovanni 500; Bettini Maria in suffr. def. marito 800; Cristanello Luigi 500; Tognolo Egidio 500; Danzi Pietro chiede una benedizione per il nipotino Flavio 500.

CANDIDE PERLE

Gli offerenti sono tutti bambini inferiori ai dieci anni.

Milani Gabriele 3.000; Girelli

Rosanna nella prima S. Comunione 2.000; Madinelli Giovanni nel S. Batt. 2.000; Residori Rosanna per grazia ricevuta, collanina di oro; Girelli Francesco nel S. Battesimo 2.000; Priante Adriano 1.800; Mantovani Teresa 1.000; Fedrigo Augusta 1.000; Vanzani Gemma nella prima Comunione 1.000; Milani Adriana e Rosanna nel primo compl. del fratellino Maurilio 1.000; Angiari Giancarlo nel S. Battesimo 1.000; Milani Daniele 1.000; Frigo Fio- renzo 1.100; Frigo Flavio 1.100; Castegani Giuseppe nel S. Battesimo 1.000; Vigato Maria nel S. Batt. 500; Dani Gabriella 500; Pilon Luciana 500; Fiocco Gian- Augusto 500; Cristanello Renzo 500; Dal Degan Luciana 500; Marconi Carla e frat. 500; Sorel- line Dani di Cesare 500; Verone- se Giancarlo di Giuseppe 500; ri- cordo indimenticabile di Stefani Clara 500; Ferrarese Alviano Gio- vanni nel S. Batt. 500; Santi Giancarlo 300; Repele Renato nel S. Batt. 300.

PELLEGRINAGGI E GITE

Ci riserveremo di stenderne una relazione nel prossimo Boi- lettino di Novembre. Ci ricorde- remo della gita dei fanciulli ad Asiago; delle gite delle Acli a Canazei e alla Mendola; del pel- legrinaggio delle fanciulle a Vi- cenza; del pellegrinaggio a Cara- vaggio. Pubblicheremo anche del- le fotografie.

DAL BOLLETTINO ECCLESIASTICO DELLA DIOCESI SETTEMBRE 1953

POLIZZA DELLA FEDE

Portiamo a conoscenza che la Compagnia di Assicurazione di Milano ha creato una speciale Polizza, che si denominerà «Polizza della fede», per mezzo della quale si vuol dar modo a tutti i fedeli, dai più poveri ai più ricchi, di aiutare la Chiesa secondo le proprie intenzioni (borse di studio per seminaristi poveri, restaurazione di chiese, legati di SS. Messe ecc.). Ogni cattolico potrà accendere sulla sua persona tale polizza, destinando come beneficiario alla sua morte, il proprio Vescovo o il proprio Parro-

co, esprimendo contemporaneamente sulla polizza stessa come dovrà essere impiegata la somma assicurata. Dette polizze saranno emesse per qualsiasi capitale, con minimo di L. 100.000, per quei sottoscrittori che non abbiano compiuto il 50.mo anno di età, con un corrispondente premio annuo, che potrà oscillare dalle 2.200 alle 4.500 lire; e di lire 50.000 di capitale minimo, per le età dai 50 ai 60 anni, con un premio annuo oscillante dalle 2.500 alle 3.500 lire circa.

ma adunanza mensile dell'Oratorio Maschile. I giovani, forti e generosi, verranno senza bisogno di inviti personali; basterà l'avviso dato durante le SS. Messe della Domenica precedente.

Ci rivedremo con la speranza di conoscerci e di comprenderci ancora meglio.

I vostri Sacerdoti non vivono nel regno della malinconia e nell'incubo della morte; hanno il cuore ridondante di gaudio e le mani consacrate, aperte per la dispensa dei misteri divini; tristi lo sono, soltanto per la freddezza, o peggio per l'indifferenza e il disprezzo, di cui si vedono talvolta circondati, nel mezzo stesso di una Comunità cristiana.

CONGRATULAZIONI

Presentiamo le più vive congratulazioni agli Uomini Cattolici, che nella Gara di cultura religiosa si sono distinti non soltanto nella Vicaria, ma in tutta la Diocesi. Ad essi è stato assegnato il Primo premio con Diploma di merito e con la partecipazione gratuita di un socio al Congresso Eucaristico di Torino.

SCUOLE PARROCCHIALI DI CATECHISMO

Si riaprono la Domenica 4 Ottobre. Una parola di ringraziamento e di riconoscenza alle Insegnanti, che prestano la loro opera con zelo apostolico e con generoso spirito di sacrificio. Una raccomandazione ai genitori perchè inviino i bimbi ogni Do-

menica e Giovedì, e perchè ripassino insieme ad essi la Dottrina; perchè li precedano con il loro esempio, efficace più di qualunque predica, nella partecipazione al catechismo domenicale per gli Adulti.

Senza la santificazione del pomeriggio domenicale, il giorno del Signore rimane scardinato, e non è meraviglia se tutto andrà a perdersi nel frastuono di una sagra o nella tomba di un cinema.

ORATORIO MASCHILE

La sera del Lunedì 12 Ottobre, alle ore 19, si terrà la pri-

ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI

Riapriremo anche i battenti delle ACLI, la Domenica 18 Ottobre, dopo la seconda S. Messa.

Dobbiamo raggiungere circa 300!

Trecento Aclisti, trecento attivisti, trecento apostoli nel campo del lavoro sono conforto grande per il mio cuore sacerdotale, e sicura garanzia perchè la Parrocchia si trasformi in breve in un modello di comunità cristiana.

Più che il numero, il programma: Amore fraterno, dove uno vorrebbe soffrire più dell'altro e addossarsi le sofferenze di tutti. Vera famiglia di Dio, che cammina sotto lo sguardo del Padre, nella serena attesa del Cielo.